



CONSEGUENZE DEFICIT DELL'ANZIANO

PASSIVITÀ / DISORIENTAMENTO

L'autodeterminazione, la gestione in prima persona della propria vita e la partecipazione attiva alla vita sociale sono esigenze che continuano a esistere anche dopo l'ingresso in una struttura per anziani, pubblica o privata. Un'illuminazione adeguata contribuisce ad aiutare l'anziano a vivere nella massima autonomia, soddisfacendo attivamente le proprie esigenze.

Passività

Anche le persone che hanno bisogno di assistenza sentono fortemente l'esigenza di muoversi in modo autonomo e attivo. Il movimento consente loro di avere una migliore percezione di sé e dell'ambiente, rimanendo in contatto con gli altri. Una cattiva illuminazione scatena ansia e timori, limitando queste persone nei movimenti. Passività, isolamento, depressione, aggressività sono conseguenze comuni.

L'illuminazione corretta aiuta i residenti a orientarsi meglio, aumentandone la sicurezza e l'autonomia. Essi si sentono incoraggiati a muoversi in modo attivo, gli incontri nei locali di passaggio e nelle sale di soggiorno sono favoriti. La vita sociale e l'atmosfera generale della residenza migliorano notevolmente.

Disorientamento

Nei locali male illuminati confini e contrasti vengono percepiti in modo erraneo, ed è facile valutare male le distanze. La percezione della profondità viene fortemente limitata. Corridoi, scale e sale di soggiorno diventano zone di pericolo, nelle quali i residenti sono assaliti dal timore e dalla perdita di orientamento. La possibilità di movimento autonomo viene drasticamente ridotta: in pratica, per ogni singolo passo è necessario l'aiuto da parte del personale.

L'impiego mirato della luce contribuisce in modo notevole a migliorare la percezione dei locali.

